

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO****PESARO E URBINO****C O P I A**

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI CATASTO.	Nr. Progr.	47
	Data	27/12/2012
	Seduta Nr.	7

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE la sala consiliare del municipio, oggi 27/12/2012 alle ore 18:15 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Bravi Settimio	SINDACO	Presente
Longhi Raffaella	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Giannessi Adamo	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Bruscaglia Silvio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lazzarini Severino	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Salvi Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Federici Alfio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Pompei Ubaldo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Dini Valentina	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lapilli Ilaria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Bicchiarelli Federico	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Parri Stefano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Gostoli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Romanini Ivana	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Sacchi Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Cacciamani Marcello	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Totale Presenti	14	Totale Assenti
		3

Assenti giustificati i signori:

GIANNESSI ADAMO; ROMANINI IVANA; CACCIAMANI MARCELLO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: DINI VALENTINA, LAPILLI ILARIA, GOSTOLI GIOVANNI

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

In qualità di SINDACO, il Sig. BRAVI SETTIMIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI CATASTO.

IL PRESIDENTE

illustra brevemente l'argomento sulla base dei documenti inseriti in cartella e spiega che, già da diversi anni, questo comune ha delegato i propri compiti in materia di catasto alla comunità montana alto e medio Metauro con sede a Urbania. Il suddetto ente svolge in modo positivo, efficace ed efficiente, le relative competenze, anche se, materialmente, il servizio non è mai stato strutturato con un'apposita convenzione adottata ex art. 30 del TUEL n. 267/2000. Dal momento che il catasto risulta tra le nuove funzioni fondamentali dei comuni (ex art. 19 d.l. n. 95/2012 e legge di conv. n. 135/2012) si ritiene di procedere all'approvazione formale di una convenzione con il suddetto ente comunitario in veste di ente capo-convenzione. In tal senso è già stata raggiunta un'intesa nella Conferenza dei sindaci. Con la convenzione che si propone di approvare non ci saranno nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio di questo ente, in quanto le spese di funzionamento – come già ora – verranno coperte con i diritti che gli utenti versano per il rilascio delle visure catastali;

Al termine;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(art. 42, comma 2, lett. c. TUEL n. 267/2000)

SU INIZIATIVA DEL PRESIDENTE

PREMESSO che questo comune, con deliberazione consiliare n. 05 del 02/03/1999 ha conferito apposita delega alla comunità montana dell'alto e medio Metauro per la gestione associata delle funzioni catastali, ex art. 66, lettera a) del Decreto Legislativo n. 112/1998, relativamente "alla conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del catasto terreni e del catasto edilizio urbano, nonché alla revisione degli estimi e del classamento",

PRESO atto che all'atto di delega – accettata dal suddetto ente con delibera consiliare n. 05 del 27/03/2002 – non è mai poi seguita la stipula di un'apposita convenzione che regolasse i rapporti tra gli enti conferenti la delega e l'ente delegato;

VISTO che la suindicata comunità montana, con atto deliberativo n. 17 del 12/09/2012, anche per conto dei comuni associati, ha approvato lo schema di convenzione speciale per la disciplina delle modalità operative di sportello catastale decentrato ai sensi dell'art. 11 del d.p.r. n. 305/1991 con l'Agenzia del territorio;

CONSIDERATO che in tutti questi anni l'ente comunitario ha svolto in modo egregio il servizio catastale, provvedendo con efficacia e tempestività all'adempimento delle relative attribuzioni;

DATO ATTO che questo comune (appartenente ad una comunità montana, avente una popolazione superiore a 3.000 abitanti) non è soggetto alle disposizioni di cui all'articolo 14, commi da 25 a 31-quater del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n.122/2010, come successivamente modificato e integrato dall'art. 19 del decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, in merito alla gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità montane;

RITENUTO, comunque, di valutare positivamente il processo aggregativo ed associativo di funzioni e servizi comunali, da realizzarsi in un'ottica di efficientamento, semplificazione e snellimento delle procedure, mirando anche al risparmio economico ed alla razionalizzazione della struttura organizzativa;

VISTI gli artt. 30 e 42, comma 2, lett. c) del TUEL n. 267/2000;

RITENUTO, per quanto sopra, di approvare uno schema di convenzione tra questo comune e la comunità montana alto e medio Metauro, con sede a Urbania, per la gestione associata delle funzioni catastali;

DATO atto che lo schema di convenzione (allegato al presente atto), prevede: i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie, come espressamente previsto dal comma 2, del più volte richiamato art. 30 TUEL n. 267/2000;

CHE con la presente convenzione viene a costituirsi un Ufficio Comune, istituito presso l'ente capo-convenzione, che opererà, con delega, in luogo e per conto degli enti aderenti all'accordo (ex comma 4, art. 30);

PROPONE

1 - DI APPROVARE lo schema di convenzione tra questo ente e la comunità montana alto e medio Metauro – con sede a Urbania - per la gestione associata della funzione fondamentale comunale denominata “**c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente**”, nel testo allegato, composto di n. quattordici (14) articoli, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2 – DI CONFERMARE in capo alla comunità montana alto e medio Metauro, la delega già conferita, ai sensi dell'art. 30, comma 4, del TUEL n. 267/2000, ad operare in luogo e per conto di questo ente, sulle materie disciplinate dalla funzione fondamentale;

3 – DI AUTORIZZARE il Responsabile del settore Urbanistica per la stipula della convenzione, in rappresentanza di questo ente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sopra riportata proposta di deliberazione;

Acquisito il parere ai sensi dell'art. 49, c. 1, del TUEL 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, da parte del:

- Responsabile del settore amministrativo per la regolarità tecnica;
- Responsabile del settore contabile per la regolarità contabile;

Con votazione unanime, resa in forma palese;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata,

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 47 DEL 27/12/2012

Con voti unanimi;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL n. 267/2000.

Allegato alla deliberazione C.C. n. 47 del 27/12/2012

Schema di

CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATE DELLA FUNZIONE FONDAMENTALE “CATASTO” E RELATIVI SERVIZI

L'anno duemiladodici (2012) il giorno (.....) del mese di, presso la sede della comunità montana alto e medio Metauro – sita in via Manzoni, n. 25, Urbania;

TRA

la comunità montana alto e medio Metauro (PU), rappresentata dal sig., in qualità diautorizzato con delib. CC n. del

E

Il comune di SANT'ANGELO IN VADO rappresentato dal sig., in qualità diautorizzato con delib. CC n. del

PREMESSO CHE:

- la Parte I^a, Titolo I^o, capo V^o del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, Testo Unico delle Leggi degli Enti Locali, promuove l'esercizio di funzioni e servizi da parte dei Comuni;
- in particolare, l'art. 30 del medesimo TUEL, prevede che gli enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;
- gli enti contraenti, con le sopraelencate deliberazioni consiliari, hanno disposto di stipulare una convenzione per la gestione associata della funzione fondamentale comunale “catasto” e relativi servizi, mediante costituzione di un Ufficio comune, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni (da ora TUEL);
- la gestione associata risulta essere quella più conveniente, in relazione alla complessità della materia, per quanto riguarda l'efficacia, efficienza, tempestività ed economicità del servizio;

TUTTO CIÒ PREMESSO

CONVENGONO TRA LORO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 OGGETTO

Gli enti contraenti convengono di esercitare, ai sensi dell'art. 30 del TUEL, in forma associata attraverso la presente convenzione e la costituzione di un ufficio comune, la funzione fondamentale comunale “catasto” e servizi connessi che, a livello indicativo e non esaustivo, sono i seguenti:

- a) visure catastali attraverso la consultazione della banca dati informatizzata catastale unitaria nazionale;

- b) estratti di mappa attraverso la consultazione della banca dati informatizzata catastale unitaria nazionale;
- c) visure planimetriche, attraverso la consultazione della banca dati informatizzata catastale unitaria nazionale;
- d) informazione al cittadino in ambito catastale;
- e) manutenzione del Sistema Informativo Territoriale Comunitario – SIT – rivolta alla Pubblica Amministrazione (Geointranet), in particolare:
- f) Aggiornamento n. 2 volte all'anno della banca dati catastale nel SIT Comunitario;
- g) Aggiornamento Docfa;
- h) Aggiornamento Fabbricati mai dichiarati;
- i) Caricamento Fabbricati ex rurali;
- j) Caricamento dati metrici.
- k) manutenzione del Sistema Informativo Territoriale Comunitario – SIT – rivolto a cittadini ed imprese, in particolare:
- l) Aggiornamento n. 2 volte all'anno della banca dati catastale nel SIT Comunitario in versione ligh;
- m) Help desk del SIT – Geointranet;
- n) Help desk del SIT – per cittadini ed imprese;
- o) Formazione per l'utilizzo del SIT Comunitario;
- p) Aggiornamento e implementazione della cartografica di base SIT.

Per la realizzazione di quanto sopra, gli enti aderenti conferiscono apposita delega all'ente capo-convenzione al fine di operare, in luogo e per conto degli altri enti, sulle materie disciplinate dal servizio.

Articolo 2 ENTE CAPO-CONVENZIONE

Quale soggetto capofila è individuata la comunità montana alto e medio Metauro – con sede a Urbania - la quale eserciterà le attribuzioni del servizio associato mediante utilizzo di proprio personale e degli Enti aderenti e/o avvalendosi di rapporti di collaborazione con soggetti pubblico o privati operanti nel settore.

Periodicamente l'ente capofila verifica, con i sindaci dei comuni convenzionati o con i legali rappresentanti di eventuali altri enti aderenti, l'andamento della gestione anche per avanzare proposte per il suo miglioramento.

Articolo 3 FINALITA'

La gestione associata della funzione fondamentale e dei relativi servizi è finalizzata al conseguimento degli obiettivi di economicità, efficacia, efficienza e tempestività dell'azione amministrativa, anche in relazione alle disposizioni in materia di gestione obbligatoriamente associata delle funzioni fondamentali dei comuni, previste all'art. 14, commi da 25 a 31-*quater*, del d.l. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni;

Per la gestione delle attività dell'ufficio unico associato, la presente convenzione è finalizzata, in particolare :

- a. alla creazione di una struttura organizzativa in grado di affrontare la sempre maggiore complessità della gestione delle pratiche catastali;

- b. ad ottenere economie di gestione concentrando in un'unica sede la produzione di servizi identici;
- c. ad istituire servizi aggiuntivi che non possono essere erogati a livello di singolo ente per mancanza di risorse finanziarie e professionali;
- d. prevedere la presenza, in ogni ente aderente, di uno "sportello catastale decentrato" informativo presso cui l'utenza può rivolgersi per il disbrigo delle pratiche;

Articolo 4

PERSONALE, MEZZI, ATTREZZATURE, COLLABORAZIONI

Relativamente ai servizi centralizzati presso la sede dell'ente comunitario, all'ente capo-convenzione spetta l'obbligo di mettere a disposizione il proprio personale, i mezzi e le attrezzature occorrenti per lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione delle finalità previste nella presente convenzione;

Per il funzionamento degli "sportelli catastali decentrati" ogni ente aderente provvede con propri mezzi e personale, senza oneri aggiuntivi per l'ente capo-convenzione e per gli altri enti aderenti;

In caso di necessità l'ente capo-convenzione potrà procedere ad assunzione di personale a tempo determinato; instaurare rapporti di collaborazione con soggetti esterni pubblici o privati ed avvalersi della collaborazione e supporto di enti, società ed organismi già operanti nel settore. I relativi oneri saranno interamente coperti dall'ente capo-convenzione previa intesa sul riparto delle spese tra gli Enti aderenti alla convenzione.

Il responsabile dell'ufficio comune associato viene individuato tra i funzionari, inquadrati in Cat. "D" del vigente sistema di classificazione del personale del comparto regioni ed autonomie locali, dell'ente capo-convenzione e nominato dal presidente della comunità montana, previo parere favorevole del Comitato di indirizzo e coordinamento, di cui al successivo art. 6.

Il responsabile dell'ufficio comune, per lo svolgimento dei propri compiti, si avvale della collaborazione dei dipendenti e collaboratori dell'ente comunitario, secondo le specifiche norme di legge, di contratto, di statuto e di regolamento di organizzazione presenti nell'ente.

Articolo 5

SEDE DELL'UFFICIO COMUNE

L'Ufficio comune ha sede presso gli uffici della comunità montana alto e medio Metauro di Urbania (PU), la quale eserciterà le attribuzioni della funzione associata mediante utilizzo di proprio personale e/o avvalendosi di rapporti di collaborazione con soggetti pubblico o privati operanti nel settore;

Presso ogni ente aderente alla presente convenzione verrà attivato, a cura e spese dei singoli enti, uno "sportello catastale decentrato" a servizio dell'utenza esterna.

Articolo 6

COMITATO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO

Il presidente della comunità montana, i sindaci dei comuni aderenti ed i legali rappresentanti degli altri enti o i loro delegati, formano un comitato di indirizzo e coordinamento sull'attività del servizio.

Il Comitato:

- a) esercita funzioni di verifica e controllo sul corretto funzionamento della funzione fondamentale "catasto";
- b) formula direttive, indirizzi, criteri e modalità per lo svolgimento dei compiti affidati all'ente capo-convenzione;
- c) propone ai consigli degli enti associati eventuali modifiche alla convenzione.

I membri del comitato restano in carica fino alla cessazione del mandato e i loro delegati fino a che resta in carica il delegante ovvero fino a sostituzione con altri delegati.

Il Comitato di indirizzo e coordinamento è convocato e presieduto dal presidente dell'ente comunitario o, in sua assenza, da un suo delegato.

Lo stesso potrà essere convocato anche su richiesta di un terzo (1/3) dei sindaci dei comuni convenzionati o legali rappresentanti di altri enti, previa puntuale indicazione dell'ordine del giorno e predisposizione del relativo atto deliberativo da sottoporre ad approvazione.

Articolo 7 COMITATO TECNICO

Il responsabile dell'ufficio comune ed i rappresentanti tecnici degli enti associati – designati da ogni ente tra le figure apicali - formano il Comitato Tecnico della funzione catastale;

Il Comitato tecnico si riunisce periodicamente e comunque una volta all'anno per esaminare le questioni tecniche e gestionali della funzione associata, secondo le direttive e gli indirizzi espressi dal Comitato di indirizzo e coordinamento;

Il Comitato tecnico viene convocato dal responsabile dell'ufficio comune associato.

Articolo 8 GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria derivante dalla presente convenzione è inserita in appositi capitoli di entrata e di spesa del bilancio di previsione dell'ente capo-convenzione;

I rapporti finanziari tra gli enti associati sono regolati dalle disposizioni contenute negli articoli seguenti.

Articolo 9 SPESE DI FUNZIONAMENTO

Per il funzionamento dell'Ufficio unico per la gestione del catasto non vengono previsti oneri a carico degli enti che fanno parte o che facevano parte della comunità montana e che avevano già conferito delega alla comunità montana per la funzione catastale.

L'ente capo-convenzione, per il funzionamento dell'Ufficio comune, è autorizzato ad introitare

ed utilizzare i proventi derivanti dalla produzione e stampa delle visure catastali, in favore degli utenti esterni. Le tariffe in vigore vengono, pertanto, confermate nella misura attualmente applicata. Eventuali variazioni delle tariffe potranno essere deliberate dall'ente capo-convenzione, previo parere favorevole del comitato di indirizzo e controllo;

Non viene prevista la liquidazione all'ente capo-convenzione di altri oneri per lo svolgimento della funzione, con esclusione dei compiti espressamente previsti all'art. 1, comma 1, lett. p) della presente convenzione, per i quali, l'ente capo-convenzione e l'ente aderente dovranno prevedere apposite preventive intese a copertura della spesa di aggiornamento della cartografia di base;

Per le spese di funzionamento degli "sportelli catastali decentrati" provvedono le singole amministrazioni, con propri stanziamenti.

Gli eventuali contributi regionali, nazionali o comunitari, comunque denominati, concessi all'ente capofila e finalizzati alla gestione dello "sportello catastale", non saranno soggetti a ripartizione tra gli altri comuni convenzionati, né imputati a diminuzione dei rispettivi canoni associativi o spese di gestione.

Articolo 10 **ENTRATA IN VIGORE E TERMINE DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione dura cinque anni, entra in vigore il 1° gennaio 2013 e scade al 31/12/2017. La medesima potrà essere prorogata con appositi atti deliberativi;

Gli enti hanno la facoltà di recedere dalla presente convenzione prima della scadenza su conforme deliberazione del consiglio comunale o comunitario e con avviso da inoltrare tempestivamente al presidente dell'ente capo-convenzione.

Il recesso in corso d'anno ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Articolo 11 **INGRESSO DI NUOVI ENTI**

Si prevede la possibilità per altri enti di aderire alla presente convenzione, con apposita deliberazione consiliare, previo assenso dell'ente capo-convenzione;

La compartecipazione dei nuovi enti alle spese di funzionamento dell'Ufficio Unico sarà preventivamente determinata con l'ente capo-convenzione, senza oneri aggiuntivi di alcun genere per gli enti di prima adesione.

Articolo 12 **CONTROVERSIE**

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i comuni e tra essi e l'ente capo-convenzione, anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate ad un collegio arbitrale composto di tre membri, così individuati:

- uno nominato dal presidente della giunta regionale Marche con funzioni di presidente;
- uno nominato dal presidente della comunità montana;
- uno nominato dal comune o dai comuni avanzanti contestazioni.

Gli arbitri, così nominati, giudicheranno in via amichevole, senza formalità a parte il rispetto del principio del contraddittorio. La pronuncia del collegio è definitiva ed inappellabile.

Articolo 13
DISPOSIZIONI FINALI - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte nel Comitato di indirizzo e controllo, con adozione se e in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti. Trovano, altresì, applicazione le norme vigenti, le disposizioni di Legge in materia, le norme del Codice Civile, ovviamente in quanto compatibili con la fattispecie e le norme statutarie.

Articolo 14
REGISTRAZIONE

Il presente atto sarà soggetto a registrazione, solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 131/1986 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Comunità Montana Alto e Medio Metauro _____
(.....)

Per il Comune di _____
(.....)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 47 DEL 27/12/2012

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Sig. Bravi Settimio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 09/01/2013 al 24/01/2013 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Sant'Angelo in Vado, li 09/01/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

È copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li 09/01/2013

IL Segretario Comunale

Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

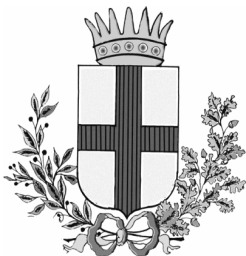
che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000;
- Diviene esecutiva il 19/01/2013, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° Comma, D.Lgs. Nr. 267/2000

Addì, 09/01/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. 47

Data Delibera 27/12/2012

Ufficio: Servizio Affari Generali

OGGETTO

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI CATASTO.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 15/12/2012 IL Responsabile del Settore F.to Sacchi Augusto
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 15/12/2012 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to Lani Claudio

Visto, si attesta la copertura finanziaria ex art. 151 L. 267/2000, della complessiva spesa di euro _____.

Competenza _____

Impegno _____

Residui _____

Liquidazione _____

Registrato _____

Cap./Art. _____

Preno.: PREN/ _____

Storni/Variar. _____

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Data, _____

F.to Lani Claudio